

Sassari, 13 ottobre

## ORDINE DEL GIORNO URGENTE CIRCA LA LEGGE REGIONALE “SULLE PROVVIDENZE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO GOLFISTICO”

### Considerato che

- in data 15 settembre è stata approvata la legge regionale n. 19 del 2011 in tema di “*Provvidenze per lo sviluppo del turismo golfistico*”, che prospetta la costruzione di un sistema di campi regionali che sarebbe composto – in base a quanto risulta dai lavori della competente Commissione del Consiglio regionale – da circa 20 nuovi campi;
- la legge regionale suddetta autorizza “l'introduzione di disposizioni speciali in materia di indici di edificabilità nei confronti delle amministrazioni comunali” (art. 2, comma 1, lett. b);
- la stessa legge prevede che “la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, è autorizzata ad adeguare il Piano paesaggistico regionale nel senso di consentire la realizzazione nella fascia costiera, e solo oltre la fascia di 1.000 metri dalla linea di battigia (500 metri per le isole minori) di nuove strutture residenziali e ricettive connesse a campi da golf” (art. 5, comma 4);
- nelle zone individuate dalla Giunta regionale, all'interno di macro-aree tra cui figura anche quella “del territorio della Provincia di Sassari e della parte settentrionale della Provincia di Oristano” (art. 5, comma 6, lett. a), e dunque anche presumibilmente all'interno del Comune di Sassari, è prevista una sensibile modifica della edificabilità, con “l'indice massimo di fabbricabilità territoriale di 0,05 metri cubi per metro quadro, con il limite volumetrico massimo di 75.000 metri cubi” (art. 6, comma 1, lett. a);
- è prevista, oltre alla concessione di volumetrie per strutture residenziali e ricettive alberghiere, “un'ulteriore volumetria non superiore a 4.000 metri cubi per la costruzione della club house e di altri locali di servizio” (art. 6, comma 2);
- in Sardegna esistono già quattro campi da gioco a diciotto buche: il *Pevero Golf Club* in Costa Smeralda, *Is Arenas Golf e Country Club* a Narbolia, Oristano, *Is Molas Golf Club* a Pula, Cagliari, *Tanka Golf Club* a Villasimius, Cagliari;
- la legge consente dunque la costruzione di numerosi campi da golf, da aggiungersi a quelli già esistenti, nonché la costituzione di poli golfistici divisi geograficamente;
- la Sesta Commissione del Consiglio regionale ha modificato l'impianto originario, eliminando i contributi in conto capitale ma aumentando le volumetrie concedibili;
- tali volumi concessi non appaiono strettamente legati alla pratica del golf;
- ogni campo da golf, di tipo medio, a 18 buche, secondo stime dell'*Associazione Europea del Golf*, consuma in media 2.000 metri cubi di acqua al giorno, cioè 730.000 metri cubi di acqua all'anno. Ovvero ogni 24 ore un percorso golfistico si “beve” la stessa quantità d'acqua consumata da un paese da 8-9.000 residenti;
- La nuova proposta del PPR, emanata successivamente alla legge *de qua*, non risponde ai principi fissati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio

Pertanto

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI SASSARI

a) esprime rammarico per l'avvenuta approvazione e conseguente entrata in vigore della citata legge regionale n. 19 del 2011, dal momento che la medesima rappresenta un esempio di cattivo governo del territorio della Regione Sardegna;

b) ritiene che l'indirizzo politico che la suddetta legge regionale manifesta sia deplorabile, in quanto conduce, ancora una volta, al cieco aumento delle volumetrie costruibili, in terreni che dovrebbero avere tutt'altra destinazione;

c) ritiene che tale obiettivo sia conseguito in modo politicamente surrettizio, e ciò in quanto essendo l'aumento della cubatura è stabilito nell'ambito di un provvedimento legislativo formalmente diretto allo sviluppo di un particolare settore turistico, il dibattito sul tema non si è sviluppato con una adeguata consapevolezza da parte della sfera pubblica;

d) ritiene che non sia questo il miglior modo di rafforzare la vocazione turistica della Regione Sardegna, risultando viceversa decisamente preferibile la valorizzazione del tessuto originario di quest'ultima, sia considerato dal punto di vista ambientale, che dal punto di vista produttivo e sociale;

e) ritiene che la creazione di un alto numero di campi da golf determini un consumo d'acqua eccessivo rispetto a quelle che sono le caratteristiche del territorio;

f) invita la Giunta regionale, la quale – ai sensi dell'art. 5, comma 6 – è deputata alla attuazione della legge, a interessare il meno possibile il territorio del comune di Sassari nella individuazione delle zone destinate ad ospitare gli interventi *de quibus*;

g) invita altresì la Giunta regionale – ove decidesse, comunque, di individuare zone di sviluppo dei poli golfistici nell'ambito del territorio comunale di Sassari – a consultarsi preventivamente con il Sindaco e il Consiglio comunale, al fine di coordinare tali interventi con le politiche di governo del territorio per le quali è competente il livello comunale.

Firmato: Il Consigliere Sergio Scavio (Ora sì)